

1
Pagina 1 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
Data di entrata in vigore: 10.03.2021
Data di stampa PDF: 14.06.2021
Liquifast 1502

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Liquifast 1502

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo sigillante

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH
Jerg-Wieland-Str. 4
89081 Ulm-Lehr
Tel.: (+49) 0731-1420-0
Fax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

1
Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858
No. di telefono di emergenza della società:
+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| | | |
|---------------------------|------------------------------|---|
| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
| Resp. Sens. | 1 | H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261-Evitare di respirare il vapore o gli aerosol. P284-Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311-In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P501-Smaltire il prodotto / recipiente in un apposito impianto autorizzato.

EUH204-Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

| | |
|---|-----------------------|
| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457014-47-XXXX |
| Index | 615-005-00-9 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 202-966-0 |
| CAS | 101-68-8 |
| Conc. % | 0,1-<1 |

Pagina 3 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
Data di entrata in vigore: 10.03.2021
Data di stampa PDF: 14.06.2021
Liquifast 1502

| | |
|--|---|
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 |
|--|---|

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone, eventualmente consultare il medico.
Allontanare gli indumenti inquinati.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Se il soggetto è sensibilizzato, anche concentrazioni sotto il valore limite possono provocare sintomi di asma.

Irritazione delle vie respiratorie

Eczemi allergici da contatto

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verificano soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo

CO2

Polvere per estinguere incendio

Mezzi di estinzione non idonei

n.t.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

1

Pagina 4 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
 È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
 A seconda dell'entità dell'incendio
 Eventualmente protezione totale.
 Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.
 Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
 Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
 Non gettare i residui nelle fognature.
 Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire meccanicamente e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.
 Evitare il contatto con occhi e pelle.
 È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
 In caso di allergie, asma e disturbi cronici delle vie respiratorie non maneggiare prodotti di questo tipo.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
 Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Immagazzinare solo a temperature tra > 0°C e < 35°C.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| 1 | Denominazione chimica | Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | Conc. %:0,1-<1 |
|---|-------------------------------|---|----------------|
| | TLV-TWA: 0,005 ppm (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| | Le procedure di monitoraggio: | | |
| | | ISO 16702 (Workplace air quality – determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2007 | |
| | | MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air – Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004) | |

Pagina 5 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

- NIOSH 5521 (ISOCYANATES, MONOMERIC) - 1994
- NIOSH 5522 (ISOCYANATES) - 1998
- NIOSH 5525 (ISOCYANATES, TOTAL (MAP)) - 2003
- OSHA 18 (Diisocyanates 2,4-TDI and MDI) - 1980
- OSHA 47 (Methylene Bisphenyl Isocyanate (MDI)) - 1984

BEI: --- Altre informazioni: ---

| | | |
|--|---------------|--------------------------------|
| Denominazione chimica Nerofumo (carbon black) | | Conc. %: |
| TLV-TWA: 3,5 mg/m ³ (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BEI: --- | | Altre informazioni: A4 (ACGIH) |

| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 1 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,1 | mg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 1 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 1 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 10 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 25 | mg/kg bw/d | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - orale | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 20 | mg/kg bw/d | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 17,2 | mg/cm ² | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,025 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,025 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 50 | mg/kg bw/d | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,1 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 28,7 | mg/cm ² | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,1 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,05 | mg/m ³ | |

| Diisonilftalato | | | | | | |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|-------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 30 | mg/kg | |
| | Ambiente - orale (grasso animale) | | PNEC | 150 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 15,3 | mg/m ³ | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 220 | mg/kg | |

Pagina 6 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| | | | | | | |
|----------------------|-------------------|----------------------------------|------|-------|-------|--|
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 4,4 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 366 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 51,72 | mg/m3 | |

| Nerofumo (carbon black) | | | | | | |
|-------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|-------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 1 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,1 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,06 | mg/m3 | |

| Carbonato di calcio | | | | | | |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 100 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 6,1 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 10 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 1,06 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 4,26 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 10 | mg/m3 | |

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE).
 (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).
 VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).
 VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.).
 (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

Pagina 7 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016

Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015

Data di entrata in vigore: 10.03.2021

Data di stampa PDF: 14.06.2021

Liquifast 1502

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di gomma (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,4

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|-----------------|
| Stato fisico: | Pasta, liquida. |
| Colore: | Nero |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | Non determinato |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 270 °C |
| Punto di infiammabilità: | >100 °C |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas): | n.a. |

Pagina 8 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016

Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015

Data di entrata in vigore: 10.03.2021

Data di stampa PDF: 14.06.2021

Liquifast 1502

| | |
|--|-------------------------------------|
| Limite inferiore di esplosività: | 0,4 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività: | 2,9 Vol-% |
| Tensione di vapore: | 0 hPa (20°C) |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non determinato |
| Densità: | 1,21 g/cm ³ (20°C) |
| Densità sfuso: | Non determinato |
| Solubilità (le solubilità): | Non determinato |
| Idrosolubilità: | Non miscelabile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | No |
| Temperatura di autoaccensione: | >300 °C (Temperatura di accensione) |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | Non determinato |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti: | No |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | 0 % |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Nessuno noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Liquifast 1502 | | | | | | |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |

Pagina 9 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------|
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | | | | | |
|---|--------------|--------|---------|-----------|--|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >10000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | Regulation (EC) 440/2008 B.1 (ACUTE ORAL TOXICITY) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >9400 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >2,24 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Aerosol |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 0,368 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | La classificazione UE non corrisponde. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Irritante, Analogismo |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Irritante, Analogismo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Topi | OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay) | Sì (contatto con la pelle), Analogismo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Topi | OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay) | Sì (inspirazione e contatto con la pelle), Analogismo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo, Analogismo |
| Cancerogenicità: | | | | | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Analogismo, Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | 4 | mg/m3 | Ratti | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo, Analogismo |
| Sintomi: | | | | | | insufficienza respiratoria, tosse, irritazione della mucosa |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa: | | | | | | Irritazione delle vie respiratorie |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa: | | | | | | Irritazione delle vie respiratorie, Organo/i bersaglio: sistema respiratorio |

Nerofumo (carbon black)

Pagina 10 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|-------|-----------|--|--|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >3000 | mg/kg | | | |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | Topi | | Negativo |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | NOEL | 0,0011 | mg/l | | | Indicazioni di letteratura, Organo/i bersaglio: polmoni90d |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 137 | mg/kg | Topi | | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 52 | mg/kg | Ratti | | |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Liquifast 1502 | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | DOC | | | | | | Grado di eliminazione DOC (complessanti organici) >= 80%/28d: n.a. |
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |

| Diisocianato di 4,4'-metilendifenile | | | | | | | |
|--------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------|--------------------------------------|--------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |

Pagina 11 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| | | | | | | | |
|------------------------------------|-----------|-----|-------|------|-------------------------|--|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC0 | 96h | >1000 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 24h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 1,5 | mg/l | | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 1640 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | Analogismo |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 72h | 1640 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | Analogismo |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 0 | % | | OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II)) | Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ ., Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | BOD | 28d | 0 | % | | OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II)) | Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbammide) con formazione di CO ₂ ., Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbammide è inerte e non degradabile. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | 28d | 200 | | Cyprinus caprio | OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test) | Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3). |

Pagina 12 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| | | | | | | | |
|---|---------|-----|-------|-------|------------------|--|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 5,22 | | | OECD 117 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - HPLC method) | Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3). |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | >100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | >100 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | Analogismo |
| Altre informazioni: | | | | | | | Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico. |
| Tossicità degli anellidi: | EC50 | 14d | >1000 | mg/kg | Eisenia foetida | OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests) | |

| Nerofumo (carbon black) | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Idrosolubilità: | | | | | | | Insolubile, Il prodotto galleggia sulla superficie dell'acqua. |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >1000 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 24h | >5600 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 3d | 10000 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Non biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | Non prevedibile |

Pagina 13 di 16
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

| | | | | | | |
|------------------------|-----|----|-------|------|------------------|--|
| Tossicità dei batteri: | EC0 | 3h | >=800 | mg/l | activated sludge | Regulation (EC) 440/2008 C.22 (SOIL MICROORGANIS MS - CARBON TRANSFORMATI ON TEST) |
|------------------------|-----|----|-------|------|------------------|--|

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

20 01 27 vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
 Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
 Data di entrata in vigore: 10.03.2021
 Data di stampa PDF: 14.06.2021
 Liquifast 1502

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!
 Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 15

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Resp. Sens. 1, H334 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Resp. Sens. — Sensibilizzazione respiratoria

Carc. — Cancerogenicità

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Eye Irrit. — Irritazione oculare

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
 ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
 ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

| | |
|-----------------------------|---|
| BAM | Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania) |
| BAuA | Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania) |
| BSEF | The International Bromine Council |
| bw | body weight (= peso corporeo) |
| ca. | circa |
| CAS | Chemical Abstracts Service |
| CE | Comunità Europea |
| CEE | Comunità Economica Europea |
| ChemRRV (ORRPChim) | Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera) |
| CLP | Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele) |
| CMR | carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico |
| Codice IMDG | International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code) |
| Conc. | Concentrazione |
| DATEC | Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera) |
| DEFR | Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera) |
| DMEL | Derived Minimum Effect Level |
| DNEL | Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto) |
| dw | dry weight (= massa secca) |
| ecc. | eccetera |
| ECHA | European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances |
| EN | Standard europei |
| EPA | United States Environmental Protection Agency (United States of America) |
| ERC | Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente) |
| EVAL | Copolimero etilene-alcol vinilico |
| Fax. | Numero di fax |
| GHS | Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche) |
| GWP | Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale) |
| IARC | International Agency for Research on Cancer |
| IATA | International Air Transport Association |
| IBC (Code) | International Bulk Chemical (Code) |
| incl. | incluso |
| IUCLID | International Uniform Chemical Information Database |
| IUPAC | International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata) |
| LC50 | Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio) |
| LD50 | Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)) |
| LQ | Limited Quantities |
| LTR | Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera) |
| n.a. | non applicabile |
| n.d. | nessun dato disponibile |
| n.d. | non disponibile |
| n.t. | non testato |
| OECD | Organisation for Economic Co-operation and Development |
| org. | organico |
| OTR | Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera) |
| OTRif | Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera) |
| p.es., per es., ad es., es. | per esempio, esempio |
| PBT | persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche) |
| PE | Polietilene |
| PNEC | Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti) |
| PVC | Polivinilcloruro |
| REACH | Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche) |
| REACH-IT List-No. | 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT. |
| RID | Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses |
| SVHC | Substances of Very High Concern |
| Tel. | Telefon |

I

Pagina 16 di 16
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 10.03.2021 / 0016
Versione sostituita del / Versione: 22.02.2019 / 0015
Data di entrata in vigore: 10.03.2021
Data di stampa PDF: 14.06.2021
Liquifast 1502

UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.